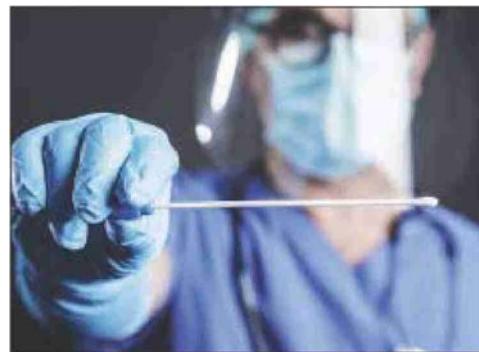


**IL COVID RIALZA TESTA IN VISTA  
DELL'AUTUNNO**

Che sia un rimbalzo epidemico o il principio di una nuova ondata non è dato sapere. Fatto sta che i casi di coronavirus, dopo cinque settimane consecutive di calo, hanno ricominciato a salire. Inequivocabili i dati dell'ultimo monitoraggio indipendente realizzato dalla fondazione Gimbe. La scorsa settimana, in particolare, i nuovi contagi sono saliti quasi del 19% rispetto alla precedente, mentre sono calati i ricoveri ordinari (-15,5%) e quelli in terapia intensiva (-15,1%). L'inversione di tendenza, ha spiegato il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**, «è dovuta in parte al 'rimbalzo' conseguente al minor numero di contagi rilevati nel lungo weekend di Ferragosto, in parte al verosimile aumento della circolazione virale». Gimbe

ha anche registrato un «clamoroso ritardo» nella campagna di vaccinazione per la quarta dose anti-Covid: fino a mercoledì scorso erano state somministrate «solo 2,18 milioni di dosi» con un calo del 12,4%, mentre restano scoperti 14,3 milioni di over 60 e fragili, a cui la campagna è destinata. Il timore è che la ripresa sia il prodromo dell'attesa ondata autunnale, in una fase in cui si sta progressivamente riducendo la copertura immunitaria della popolazione. Per tantissimi italiani sono, infatti, decorsi più di sei mesi dall'ultima dose di vaccino ricevuta o dalla guarigione. Al contempo si monitora la circolazione dell'ultima variante (Centaurus) e si verifica l'insorgenza di nuovi ceppi. L'Ema è comunque al lavoro per approvare i sieri adattati entro il mese di settembre.



Peso: 12%